

CAPITOLO 3

CONDIZIONE GIURIDICA DELLA PERSONA: CAPACITA' GIURIDICA, NOME E SEDE

CAPACITA' GIURIDICA → Attitudine dell'uomo di essere titolare di diritti e doveri (**SOGGETTIVITA' GIURIDICA**) si acquista al momento della nascita (**art. 1 cod. civile**) e perdura fino alla morte, coincidente con la cessazione definitiva di ogni attività celebrata (**l. 301 del 12 agosto 1993** prelievi ed innesti di cornea, **l. 578 del 29 dicembre 1993**, accertamento e certificazione della morte, **l. 91 del 1 aprile 1999** prelievi e trapianti di organi e tessuti)

❗ Se nato vivo, se muore subito dopo, i diritti acquistati andranno a chi è per legge suo erede e la persona può essere diversa da quella che avrebbe ereditato se il concepito non fosse nato vivo.

La nascita è dichiarata da uno dei genitori, da un loro procuratore speciale, dal medico ostetrico o da altre persone che hanno assistito al parto.

↳ **ATTO DI NASCITA** → Dichiarazione che l'ufficiale di Stato Civile iscrive nei registri dello Stato Civile (**art. 28**) [Deve essere data entro 10 giorni dalla nascita o entro 3 giorni alla direzione sanitaria dell'ospedale o delle case di cura dove ha avuto luogo il parto]
Negli stessi registri vengono iscritti gli altri atti che influiscono sullo Stato Civile della persona (es: adozione) e l'**ATTO DI MORTE** (**art. 71** cod. Stato Civile)

FORZA PROBATORIA

→ fanno fede, fino a prova contraria, della verità di ciò che è stato dichiarato dall'ufficiale di stato civile, e prevalgono fino a querela di falso su ciò che l'ufficiale di stato civile attesta essere stato dichiarato alla sua presenza (art. 451)

☐ Ogni persona è identificata con un **NOME e COGNOME** (art. 6)

- Il prenome è dato da dichiarare le nascite o, in mancanza di dichiarazione di prenome, dall'ufficiale di stato civile (art. 71)
- Il cognome, se si tratta di figlio nato da genitori coniugati tra loro, è quello del padre (Coste Cost. con pronuncia n° 286 del 8 novembre 2016 ha dichiarato l'illegittimità della norma in presenza di una diversa concorde volontà dei genitori) -
 - Se si tratta di figlio nato al di fuori del matrimonio il cognome d'origine è quello del genitore che lo ha riconosciuto per primo, se è stato riconosciuto da entrambi, il cognome è quello del padre (art. 262)
 - Se la filiazione nei confronti del padre è stata accettata o riconosciuta successivamente al riconoscimento della madre, il figlio può prendere il cognome del padre aggiungendolo antepponendolo o sostituendolo a quello della madre (art. 262)
- Se il neonato è iscritto al registro come figlio di ignoti il cognome gli è dato dall'ufficiale di stato civile (art. 71)
 - Se il figlio viene riconosciuto / viene accettato le genitori / viene può decidere se mantenere il cognome d'origine dell'uff. di stato civile aggiungendolo, antepponendolo o sostituendolo il cognome del genitore che lo ha riconosciuto per primo, o di entrambi i genitori in caso di riconoscimento non contestuale (art. 262)

❗ In caso di figlio minore, il giudice decide riguardo l'assunzione del cognome del genitore previo l'ascolto del minore (se 12enne o anche di età inferiore se capace di discernimento)

❗ Nelle ipotesi e con le procedure previste dall'ordinamento, la persona maggiorenne può ottenere di cambiare sia il prenome che il cognome (art. 153)

DOMICILIO → È il luogo in cui la persona ha stabilito la sede principale dei suoi interessi/affari (art. 43)

❗ **RESIDENZA** → luogo di dimora abituale della persona.

DOMICILIO PRINCIPALE → Domicilio generale della persona, che è la sede principale dei suoi affari

DOMICILIO SPECIALE → la persona può eleggere, tramite atto scritto, per determinati atti o affari (art. 47)

DIMORA → luogo in cui la persona soggiorna non abitualmente (es: seconda casa usata i fine settimana)

❗ **SOGGIORNO** → luogo in cui si prende alloggio occasionalmente o momentaneamente (es: albergo)

- ASSENZA E PRESUNTA MORTE -

❗ Alla scomparsa della persona dal luogo del suo ultimo domicilio/residenza può sorgere il problema di provvedere alla conservazione del suo patrimonio e coloro che presumono di essere i successori, qualunque altro interessato o il pubblico ministero possono chiedere al tribunale, dell'ultimo domicilio/residenza, la nomina di un CURATORE (art. 48)

Trascorsi 2 anni dalla scomparsa, il tribunale può DICHIARARE L'ASSENZA DELLA PERSONA (art. 49) e immettere nel POSSESSO TEMPORANEO dei beni dell'assente colui che ne sarebbero stati eredi se l'assente fosse morto (art. 50) i quali fanno l'amministrazione e fanno pagare le rendite dei beni (art. 52) ma non possono vendere, ipotecare o darsi in pegno (art. 54)

❗ Se l'assente ricompare i beni devono essere restituiti ma non le rendite percepite fino al suo ritorno (art. 56)

MORTE PRESUNTA → Trascorsi 10 anni dalla scomparsa, il tribunale lo può dichiarare anche se non era stato dichiarato l'assenza (art. 58)

→ Produce gli stessi effetti della morte naturale, alla data della presunta morte si apre la SUCCESSIONE EREDITARIA e colui che aveva il POSSESSO TEMPORANEO ne acquista la PIENA DISPONIBILITÀ e il coniuge può contrarre un nuovo matrimonio (art. 63)

❗ Se il presunto morto ricompare, gli dovranno essere restituiti i beni, per i beni venduti dovrà ricevere la somma di denaro ricavata dalla vendita (art. 66) o meno che il denaro non sia stato speso. Il nuovo matrimonio è nullo fatti salvi gli effetti civili (art. 68)

❗ Se era stato chiesto l'accertamento della morte il nuovo matrimonio rimane valido.

- CAPACITA' DI AGIRE : CONDIZIONE DEI MINORI, DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI AD AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, DEGLI INTERDETTI E DEGLI INABILITATI -

CAPACITA' DI AGIRE → Attribuzione del soggetto a compiere atti giuridici (amministrare diritti e doveri)

Si acquista a 18 anni (art. 2) [ed occorrono anche la capacita' di intendere (comprendere gli avvenimenti che accadono intorno a noi) e di volere (riuscire ad esprimere cio' che si pensa)]

- INCAPACI DI AGIRE -

INCAPACI → • **MINORI** : Sono sottoposti alla **RESPONSABILITA'** DEI **GENITORI** (art. 316), in mancanza dei genitori viene nominato un **TUTORE** nominato dal tribunale (art. 343) al quale spetta la **LEGALE RAPPRESENTANZA** amministrando i beni che possiede e compiono atti giuridici in suo nome

Vale solo per gli atti che non hanno carattere strettamente personale

! POSSONO COMPIERE ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE (vendere i beni) solo per necessita' o utilita' evidente del minore previa autorizzazione del giudice (art. 320 per i genitori, art. 374 per il tutore)

• **MINORE EMANCIPATO (16 ANNI)** → Autorizzato dal tribunale al matrimonio l'emancipazione comporta la piena capacita' d'agire limitata agli atti di **ORDINARIA AMMINISTRAZIONE** (art. 394) Per gli **ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE** deve essere autorizzato dal giudice tutelare e deve essere assistito da un **CURATORE** (coniuge se maggiorenne o persona nominata dal giudice (art. 392))
! Perche' gli atti siano validi il curatore deve darlo il consenso (art. 394)

☐ Accertata la maturità psico-fisica del sedicenne, può essere autorizzato dal tribunale a contrarre il matrimonio (art. 84 comma 2), può riconoscere il figlio nato al di fuori del matrimonio e autorizzato dal giudice riguardo alle circostanze e all'interesse del figlio (art. 250)

Le persone fisiche maggiorenni possono trovarsi ad essere prive in tutto o in parte di autonomia e quindi soggette alla figura dell'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, il presupposto per la sua nomina sono uno stato di infermità o menomazione fisica o psichica che provoca l'impossibilità, totale o parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi (art. 404)

NOMINA DELL'AMMINISTRATORE → Tramite decreto del giudice tutelare (art. 405) su ricorso del beneficiario, anche se interdetto o inabile, e in questo caso il ricorso sarà accompagnato dall'istanza di revoca della interdizione o della inabilitazione (art. 406). Il decreto indica gli atti che l'amministratore può compiere in nome e per conto del beneficiario e gli atti che può compiere solo con la sua assistenza (art. 405). Il beneficiario conserva la capacità d'agire e può compiere gli atti di ORDINARIA AMMINISTRAZIONE (art. 409)

◦ **INTERDETTI** → Soggetti che soffrono di INFERMITÀ MENTALE, con sentenza può essere dichiarato INTERDETTO e privato della capacità d'agire. La sentenza è pronunciata dal tribunale su istanza del coniuge, abituale convivente, parente o pubblico ministero (art. 411). Con la stessa viene nominato il TUTORE che ha gli stessi poteri di legale rappresentanza del tutore del minore (art. 424)

- LA PERSONA FISICA E LA PERSONA GIURIDICA -

PERSONA FISICA → È l'uomo (art. 1)

PERSONA GIURIDICA → È ogni soggetto di diritto diverso dalle persone fisiche. È dotata di una propria **CAPACITA' GIURIDICA**. Le organizzazioni collettive agiscono per mezzo di uomini, sono dotate di **ASSEMBLEE** e **CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE** dove si discutono e prendono deliberazioni e ci sono **AMMINISTRATORI** che compiono atti giuridici in nome dell'organizzazione collettiva. Ed è dotata di **CAPACITA' D'AGIRE** in quanto compie atti giuridici per mezzo delle persone fisiche che agiscono come suoi organi.

TEORIA DELLA REALTA' (ORGANICA) → Secondo la quale le persone giuridiche sono organismi vivi dotati di una propria volontà e di propri interessi distinti dalle volontà e gli interessi dei membri.

TEORIA DELLA FINZIONE → Secondo la quale le persone giuridiche sono soggetti artificiali.

! Due teorie dell'800 superate da una diversa teoria che mette in evidenza la **NATURA LINGUISTICA** come concetto che presuppone una disciplina di rapporti facenti capo ad essere umano

ABUSI DELLA PERSONALITA' GIURIDICA → Quando un ente dotato di personalità giuridica viene costituito da più persone per non perseguire le finalità proprie della persona giuridica, ma al solo scopo di prospettare un nuovo soggetto di diritto fra se e altri per non soddisfare un loro impegno (es: evadere il fisco)

- CLASSIFICAZIONE DELLE PERSONE GIURIDICHE -

Le persone giuridiche si distinguono in pubbliche e private.

ENTI PUBBLICI → Stato e altri enti pubblici territoriali.

Sono dotati di **POTERE SOVRANO**.

Sono enti **TERRITORIALI** perché enti esponentiali di una data comunità che fanno il compito di provvedere ai bisogni generali della comunità.

□ **ENTI PUBBLICI TERRITORIALI ≠ ENTI PUBBLICI**



Gli sono affidati **COMPITI SPECIFICI**, possono essere:

- Monosettoriale o plurisettoriale
 - ↳ una funzione ↳ più funzioni
- Nazionale o locale → il secondo del loro raggio d'azione

ENTI PUBBLICI ECONOMICI → Hanno per oggetto l'esercizio di un'attività commerciale (art. 2201)

ENTI PUBBLICI STRUMENTALI → Criterio che mette in evidenza l'esistenza di enti che svolgono attività proprie dello Stato o di altro ente territoriale, che questo potrebbe esercitare direttamente ma che preferisce affidare ad altri enti pubblici creati appositamente.

Hanno solo le **CAPACITA' DI DIRITTO PRIVATO**

Il loro rapporto strumentale si manifesta nel fatto che lo Stato o altro ente territoriale ha il potere di nominare e revocare gli amministratori e di formulare direttive per l'attuazione degli istituti dell'ente.

DOPPIA CAPACITA'

Di diritto pubblico: potestà sovrana che l'ente pubblico può esercitare sulle cose e nei confronti delle persone, può emanare ATTI AUTORITATIVI vincolanti per i loro destinatari anche contro la loro volontà

Di diritto privato: Attitudine riconosciuta all'ente pubblico di essere titolare di diritti e doveri (CAPACITA' GIURIDICA) e di compiere atti giuridici (CAPACITA' D'AGIRE)

! È presente solo negli enti pubblici territoriali

! Tutti gli enti pubblici perseguono FINI PUBBLICHE e sono destinati a soddisfare PUBBLICI INTERESSI

PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

→ Sono organizzazioni collettive costituite secondo le norme del codice civile.

! Sono persone giuridiche di diritto COMUNE

- ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI -

ASSOCIAZIONI → Sono una manifestazione della natura sociale dell'uomo, una forma di stabile organizzazione collettiva attraverso la quale vengono perseguiti scopi superindividuali. Il concetto di formazione sociale comprende

ASSOCIAZIONI e/o SOCIETA' ↔ sia le organizzazioni collettive volontarie (costituite e alle quali si aderisce per volontà)

ENTI PUBBL. TERRITOR. e/o FAMIGLIA ↔ sia le organizzazioni collettive necessarie (alle quali l'individuo può trovarsi ad appartenere indipendentemente da un suo atto di volontà)

COSTITUZIONE → Avviene tramite contratto di associazione mediante il quale più persone si impegnano al perseguimento di uno scopo di **NATURA IDEALE** o di **NATURA NON ECONOMICA**. Una volta costituita possono aderirvi nuovi membri e, i membri che ne fanno possono uscirne attraverso una **DICHIARAZIONE DI RECESSO**.

Agisce per mezzo dei propri organi:

- **ORGANO SOVRANO** → formato dagli associati, uniti in assemblea. Ha il potere decisionale.
- **ORGANO ESECUTIVO** → formato dagli amministratori nominati dall'assemblea.

FONDAZIONE → Organizzazione predisposta per la destinazione di un patrimonio privato ad un determinato scopo di **NATURA IDEALE**.

COSTITUZIONE → Avviene tramite atto costitutivo **UNILATERALE**, produce effetti giuridici in virtù della sola dichiarazione di volontà del fondatore che destina, in tutto o in parte, i propri beni per il perseguimento di una finalità ideale.

☐ Può essere costituita anche mediante **TESTAMENTO** (art. 14) e in questo caso l'atto di fondazione avrà efficacia solo all'apertura della successione. Agisce tramite un solo organo formato dagli amministratori nominati nel modo previsto dall'atto di fondazione.

☐ Sono vincolati, nel disporre dei beni della fondazione, al perseguimento dello scopo assegnato dal fondatore, e solo l'autorità pubblica che esercita il controllo sull'amministrazione (art. 25) può modificare la destinazione del patrimonio (art. 28, art. 31 comma 2).

Le associazioni e le fondazioni conseguono il riconoscimento della personalità giuridica in forza dell'iscrizione nel **REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE**, e la domanda è fatta alla prefettura della provincia della sede dell'ente (decreto del Pres. della Rep. art. 12)

ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE → Sono quelle che non fanno mai chiesto il riconoscimento o non lo fanno ottenuto (patrimonio insufficiente per il raggiungimento dello scopo)

- DIFFERENZE TRA ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE E NON -

ASS. RICONOSCIUTE

ASS. NON RICONOSCIUTE

a) Possono acquistare beni sia a titolo oneroso che a titolo gratuito

Possono acquistare beni solo a titolo oneroso. Possono conseguire anche eredità, legati e donazioni (L. 22/06/2000 n° 192)

b) Delle obbligazioni assunte ne risponde solo l'associazione con il suo patrimonio

↳ Se il patrimonio dell'ass. non basta gli amministratori non sono personalmente responsabili

• Per le obblig. assunte dalle persone che rappresentano l'ass. i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

• Delle obblig. stesse rispondono personalmente anche le persone che fanno agito in nome e per conto dell'associazione (art. 38)

! Per le obbligazioni assunte in nome dell'associazione, l'associato NON È MAI PERSONALMENTE RESPONSABILE

COMITATI → Sono enti che perseguono uno scopo altruistico, di pubblica utilità, attraverso la raccolta di fondi mediante una pubblica sottoscrizione da una pluralità di promotori (art. 39-42)

Il promotore risponde illimitatamente per le obbligazioni assunte, i sottoscrittori sono tenuti solo ad eseguire le obbligazioni promesse.